



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE TECNOLOGIA, RETRIBUZIONE, DIGITALIZZAZIONE E STATISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante “Semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e ss.mm.ii., recante “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato” e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss.mm.ii., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di bilancio 2007) ed, in particolare, l’art.1, comma 450”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA	la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
VISTO	il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
VISTO	il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 155, e, in particolare, gli artt. 6 e 7;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
VISTO	il decreto - legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni pubbliche” convertito con modificazione dalla legge 21 giugno 2023 n. 74;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 177, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione e dell'organismo indipendente di valutazione della performance”;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 maggio 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Filomena Bilancio l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica nell'ambito del Ministero del Turismo, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., registrato alla Corte dei conti al n. 1137 del 9 luglio 2024;
VISTO	il decreto del Ministro del Turismo 24 luglio 2024, prot. n. 38815/24, relativo all'assegnazione della gestione unificata per l'esercizio finanziario 2024 delle spese relative al personale nonché quelle a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità, indicate rispettivamente nell'Allegato 1 del medesimo provvedimento, al titolare del Centro di responsabilità amministrativa n. 8 della “Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica” ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre

2024 - Serie generale, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” – Volume III;

CONSIDERATO che il Ministero del Turismo nel “Programma di Comunicazione 2025” prot. 113918/25 del 24/03/25 ha definito gli obiettivi di comunicazione, comprese campagne promozionali finalizzate alla promozione del territorio italiano, coerenti con la missione istituzionale del Dicastero;

VISTA la Legge del 26 settembre 2025, n. 142, recante “Disposizioni per l’assestamento del bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2025”, che ha disposto un’assegnazione pari a euro 1.783.422 in termini di cassa e di 2.276.538 in termini di competenza sul cap 6056 “ Spese per l’attività di comunicazione” iscritto nell’ambito del CdR 8 - Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica del Ministero del Turismo, con il Piano dei fabbisogni prot. 249083/25 del 10/10/2025, ha evidenziato la necessità di dotarsi di campagne di comunicazione DOOH (Digital Out Of Home) da veicolare all’interno dei principali snodi italiani al fine di promuovere il territorio nazionale e la piattaforma digitale italia.it (Tourism Digital Hub), in coerenza con gli obiettivi del PNRR;

CONSIDERATO che gli strumenti di comunicazione DOOH rappresentano un asset strategico per l’intercettazione e il coinvolgimento dei flussi turistici nazionali e internazionali;

CONSIDERATO che l’obiettivo prioritario del suddetto Piano è quello di valorizzare il marchio Italia e rafforzarne la brand awareness verso target italiani e stranieri mediante campagne omnicanale, phygital e crossmediali;

CONSIDERATO che tra i principali snodi logistici, per volumi di traffico e caratteristiche del target, vi sono le stazioni ferroviarie che registrano il maggior afflusso di passeggeri italiani e stranieri, rivestendo un ruolo strategico in quanto snodi intermodali di primaria importanza, consentendo l’integrazione dei diversi sistemi di trasporto – dall’alta velocità ai treni regionali e locali, fino a metropolitane, autobus urbani ed extraurbani – favorendo un accesso diffuso, intermodale e sostenibile ai territori;

RILEVATO, pertanto, che le grandi stazioni ferroviarie sono considerate hub privilegiati per le attività di comunicazione DOOH;

CONSIDERATO che la Convenzione del 4 luglio 2016 tra Rete Ferroviaria italiana S.p.A., Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.r.l. attribuisce a Grandi Stazioni Retail S.p.A. la concessione esclusiva per la raccolta pubblicitaria nelle quattordici grandi stazioni ferroviarie italiane: Roma Termini, Milano Centrale, Torino Porta Nuova, Firenze SMN, Bologna Centrale, Roma Tiburtina, Napoli Centrale, Venezia Mestre, Venezia S. Lucia, Verona Porta Nuova, Genova Piazza Principe, Genova Brignole, Palermo Centrale e Bari Centrale e che, per effetto della menzionata concessione, Grandi Stazioni Retail S.p.A. è titolare in esclusiva degli spazi pubblicitari;

ACCERTATO che sussistono le caratteristiche di unicità ed infungibilità delle stazioni di Roma e Milano, come da Direttiva n.8 dell’ANAC ai sensi della Delibera numero 950 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, conseguentemente, la fornitura del servizio avente ad oggetto una campagna di comunicazione di cui al menzionato Piano dei fabbisogni prot. 249083/25 del 10/10/2025, svolta all’interno delle stazioni di Roma e Milano, si configura come non suscettibile di concorrenza, ai sensi dell’art. 76, comma 2, lett. b), punto 3 del

D.Lgs. 36/2023, legittimando il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando;

DATO ATTO che le attività di comunicazione DOOH sono compatibili con i servizi resi dalla società Grandi Stazioni Retail S.p.A., coerentemente con quanto previsto nel Piano dei fabbisogni;

DATO ATTO che con nota prot. n. 254025/25 del 23/10/2025, il Ministero del Turismo ha acquisito le informazioni utili ad individuare i prodotti e servizi resi da Grandi Stazioni Retail S.p.A.;

DATO ATTO che, ai fini della verifica di congruità economica, l'Amministrazione ha acquisito elementi convergenti, costituiti da:

- esperienze e contratti di altre Pubbliche Amministrazioni (tra cui ENIT, Regioni Calabria, Sicilia, Campania, Molise), che hanno affidato a Grandi Stazioni Retail S.p.A. campagne istituzionali con modalità analoghe, rappresentando precedenti significativi e replicabili;
- documentazione ufficiale del fornitore (listini prezzi con scontistica fino al 78%, metodologie di misurazione dell'audience certificate dal Politecnico di Milano, comparazioni di mercato, casi d'uso) idonea a dimostrare la convenienza e l'allineamento ai valori di mercato;
- risultati documentati delle campagne pubblicitarie affidate da altre PA, che hanno generato incrementi significativi dei flussi turistici, come attestato da osservatori economici regionali e report ufficiali, comprovando l'efficacia delle attività svolte da GSR.
- il costo per mille contatti (CPM) delle campagne in stazione, stimato sotto i 5 €, risulta più basso rispetto ai valori medi di mercato (dai 5 ai 25 €) e in linea con i riscontri di precedenti campagne regionali (es. Regione Campania, 2,64 € CPM), comprovando l'economicità dell'offerta.

TENUTO CONTO che Grandi Stazioni Retail S.p.A. con atto a prot. n. 0254084/25 del 23/10/2025, ha confermato la titolarità esclusiva della concessione pubblicitaria nelle quattordici grandi stazioni;

TENUTO CONTO che, conseguentemente non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli al fine dell'acquisizione dei servizi di cui al presente decreto, così come previsto dall'art. 76, comma 2, lett. b), punto 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto non è suddivisibile in lotti in ragione della stretta interdipendenza funzionale delle prestazioni da eseguire, oltre che nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, come trasfusi nell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato";

DATO ATTO che il Ministero del Turismo ha individuato nella società Grandi Stazioni Retail S.p.A. l'unico operatore idoneo a erogare la fornitura, in ragione dei diritti concessori esclusivi detenuti;

CONSIDERATO che l'operatore Grandi Stazioni Retail S.p.A. è società con garantita e pregressa esperienza nel settore, tale da garantire l'affidabilità della prestazione;

RITENUTO che, alla luce della dichiarata esclusività del servizio da parte della Società Grandi Stazioni Retail S.p.A. e della titolarità esclusiva sugli spazi pubblicitari nelle grandi stazioni ferroviarie, l'affidamento a Grandi Stazioni Retail S.p.A. costituisca soluzione coerente e idonea al perseguimento degli obiettivi del Piano dei fabbisogni;

- CONSIDERATA** la scelta della Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica di affidarsi a Grandi Stazioni Retail S.p.A. per il soddisfacimento delle esigenze individuate;
- RITENUTO** che il Piano dei fabbisogni di comunicazione istituzionale approvato dalla Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha previsto uno stanziamento pari a € 1.465.000,00 (IVA inclusa) per le attività di comunicazione istituzionale, ivi comprese le campagne DOOH nelle grandi stazioni ferroviarie;
- CONSIDERATO** che a seguito dell'assestamento di bilancio precedentemente richiamato la spesa pari a € 1.465.000,00 (IVA inclusa) risulta coperta con le disponibilità sul capitolo 6056 "*Spese per l'attività di comunicazione*" PG 1 "*Spese per l'attività di comunicazione*" del CdR 8 - Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione E Statistica;
- RITENUTO** che, in considerazione dell'esclusività della concessione detenuta da Grandi Stazioni Retail S.p.A., la fornitura risulta assicurata unicamente dal concessionario, rappresentando la soluzione idonea al soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che l'acquisto è svolto interamente in modalità telematica attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale del Ministero del Turismo raggiungibile all'indirizzo <https://ministeroturismo-appalti.maggiolicloud.it>;
- CONSIDERATO** che la piattaforma Appalti & Contratti di Maggioli è certificata come piattaforma di e-procurement ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che la certificazione, ottenuta a partire dal 1° gennaio 2024, in conformità con le disposizioni normative che impongono l'uso di piattaforme certificate per la gestione delle procedure di affidamento contrattuale, riguarda le seguenti fasi del ciclo di vita del contratto pubblico: Affidamento, Pubblicazione ed Esecuzione;
- RITENUTO** che l'offerta presentata sia legittima e conforme all'interesse pubblico perseguito dal Ministero del Turismo;
- PRESO ATTO** delle disposizioni dell'art. 18, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 riferite ai tempi per la stipula del contratto;
- RITENUTO** pertanto di procedere all'acquisizione del servizio mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto 3 del D.Lgs. n. 36/2023,) tramite piattaforma di approvvigionamento digitale del Ministero del Turismo raggiungibile all'indirizzo <https://ministeroturismo-appalti.maggiolicloud.it>, in ragione della posizione di esclusività dichiarata sugli spazi pubblicitari detenuta da Grandi Stazioni Retail S.p.A., P.I. 13925511001, con sede in Roma, Via Giovanni Giolitti 34, € 1.200.819,67 (unmilione duecentomilaottocentodiciannove/67) IVA esclusa, oltre IVA al 22%, pari a € 264.180,33 (duecentomilasessantaquattromilacentoottanta/33) e, pertanto, per un importo complessivo pari a € 1.465.000,00 (unmilionequattrocentosessantacinquemila/00); come da offerta acquisita agli atti;
- ACCERTATO** che la spesa graverà sul capitolo di bilancio 6056 "*Spese per l'attività di comunicazione*" PG 1 "*Spese per l'attività di comunicazione*" assegnati al Centro di Responsabilità amministrativa 8 del Ministero del Turismo per l'esercizio finanziario 2025;
- VISTO** il decreto di nomina prot. n. 125223/25 del 4 aprile 2025 con il quale è stato conferito la dott.ssa Benedetta Rizzo l'incarico di Dirigente dell'ufficio I della Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione E Statistica;

- DATO ATTO** di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6, D.P.R. 62/2013;
- RITENUTO** di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, subordinandone l'efficacia alla positiva verifica dei requisiti e al perfezionamento dell'iscrizione dell'operatore economico nel sistema informativo di cui all'art. 99 del D.Lgs. 36/2023;
- RITENUTO** di nominare, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) relativamente alle funzioni ed ai compiti connessi al predetto servizio, ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti, la dott.ssa Benedetta Rizzo;
- DATO ATTO** che, in caso di accertata assenza dei requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, la Stazione appaltante provvederà all'esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione ovvero alla risoluzione contrattuale, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute;
- RITENUTO** dunque, di procedere all'acquisizione dei suddetti servizi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

1. Per le ragioni espresse in premessa, di affidare la fornitura di servizi pubblicitari, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Grandi Stazioni Retail S.p.A., P.I. 13925511001, Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 Roma, per l'importo di € 1.200.819,67 (unmilione duecentomilaottocentodiciannove/67) oltre IVA al 22%, pari a € 264.180,33 (duecentomilasessantaquattromilacentoottanta/33) e, pertanto, per un importo complessivo pari a € 1.465.000,00 (unmilione quattrocentosessantacinquemila/00) tramite piattaforma di approvvigionamento digitale del Ministero del Turismo raggiungibile all'indirizzo <https://ministeroturismo-appalti.maggiolicloud.it>;
2. di dare atto che, per la stipula del contratto, non è previsto il rispetto del termine dilatorio, ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023;
3. di dare atto che, in caso di accertata assenza dei requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, la Stazione appaltante provvederà all'esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione ovvero alla risoluzione contrattuale, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute;
4. la spesa complessiva per la fornitura sopra specificata graverà sul capitolo 6056 "*Spese per l'attività di comunicazione*" PG 1 "*Spese per l'attività di comunicazione*" assegnato al Centro di Responsabilità amministrativa 8 del Ministero del Turismo l'esercizio finanziario 2025;
5. è nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP), la dott.ssa Benedetta Rizzo per la fornitura sopra specifica ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti;
6. sussiste l'obbligo, in capo al Ministero del Turismo, di contribuzione di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, rettificata con la delibera del 30 dicembre 2024, n. 598, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'11 aprile 2025, n. 85, in favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione per l'importo di € 660,00;
7. sussiste l'obbligo, in capo all'operatore economico, di contribuzione di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, rettificata con la delibera del 30 dicembre

2024, n. 598, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'11 aprile 2025, n. 85, in favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione per l'importo di € 165,00;

8. la presente determina sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 28 del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il Direttore Generale
Avv. Filomena Bilancio